

VOLLEY / Serie A2. A cinque giornate dal termine Conad Ravenna tiene accese la speranza Playoffs

Giovedì 14 Marzo 2019

Il punto della situazione con la centrale Simona Gioli, tra le atlete più trascinanti della formazione ravennate



Simona Gioli in azione

A metà della seconda fase del **campionato di serie A2** e a poche ore dalla partenza per l'insidiosa trasferta di Orvieto, la giocatrice (ruolo centrale) Simona Gioli della Conad Ravenna ha fatto il punto della situazione partendo dalla sconfitta rimediata domenica scorsa.

"La sconfitta di domenica ha lasciato un po' di amaro in bocca, ma non ha cancellato le speranze e le ambizioni della squadra ravennate". Ha esordito così la Gioli, scendendo maggiormente nei particolari: "Domenica scorsa contro Soverato molti dei nostri limiti sono stati amplificati. È vero che non abbiamo giocato una delle nostre migliori partite, ma c'è da dire che di fronte avevamo una bella squadra, molto forte, che ha giocato bene. Come Soverato le altre squadre che andremo a incontrare sono ben consolidate".

La Gioli ha ripercorso la partita disputata contro Orvieto per compiere una riflessione di carattere generale: "Con Orvieto a Ravenna abbiamo vinto 3 a 2 all'andata, tuttavia è anche vero che domenica prossima, tra le mura amiche del PalaPapini, la squadra umbra giocherà una partita diversa. Non per niente la settimana scorsa ha battuto Perugia fuori casa 3 a 2, nonostante la mancanza di un giocatore importante. Sono squadre rodate che in campionato hanno fatto sempre bei risultati. E anche se a volte sono state sconfitte, sia sulla carta sia come modalità di gioco viaggiano ad altissimi livelli".

"Per quanto riguarda l'accesso ai Playoff" – ha proseguito la Gioli – "sono convinta che i giochi siano ancora aperti. Lo dimostra il fatto che anche nella Pool Promozione siamo entrati all'ultimo, dopo una rimonta su Sassuolo che a un certo punto del campionato sembrava impossibile. Sassuolo stava andando alla grande, poi ha avuto un tracollo, mentre noi siamo riusciti a

vincere le partite che dovevamo vincere. È sembrato quasi un miracolo. Bisogna dire che siamo stati bravi noi e che i risultati degli altri ci hanno aiutato. In questo momento ci troviamo nella medesima situazione di allora: siamo attaccati a un filo, ma dobbiamo e possiamo giocarcela”.

“La speranza di accedere ai Playoff” – continua Simona Gioli – “è ancora molto viva perché in classifica siamo a soli 6 punti da Mondovì e a 7 da Orvieto. L'unica cosa che dobbiamo imporci è cercare di giocare di qui alla fine come abbiamo fatto in alcune occasioni, vedi Caserta. Questo non sarà facile perché siamo fatti così, a volte giochiamo ottime partite e altre volte non riusciamo a coprire bene i nostri limiti. Noi però ci speriamo perché se siamo entrati in Pool Promozione lo abbiamo fatto con l'intenzione di fare bella figura e non con l'atteggiamento remissivo di chi ha già ottenuto un risultato insperato. In noi c'è la volontà di andare avanti perché lo meritano la società, la squadra, la città e i tifosi. Sarebbe poi una bella soddisfazione essere partite in sordina per poi arrivare ai Playoff. Sarebbe un risultato più che eccellente”.

Nulla nello sport come nella vita è impossibile, l'importante è crederci con caparbieta e continuare a lottare: “Noi ci siamo” sottolinea Simona Gioli – “non è che dopo la sconfitta contro Soverato siamo cadute nel baratro, assolutamente no! Siamo speranzose e non ci mancano grinta e volontà, ma è anche vero che andiamo a incontrare belle squadre, contro le quali le battaglie diventano veramente toste. Dobbiamo perciò fare i conti anche con gli avversari. Ci proveremo, partita dopo partita e alla fine tireremo le somme. È logico che se perderemo domenica a Orvieto tutto diventerà più difficile, ma siamo consapevoli di essere una squadra un po' imprevedibile, capace di mettere in difficoltà molte altre formazioni. Siamo coscienti che raggiungere i Playoff non sarà facile ma se ci riusciremo potremo dire di avere compiuto un grande impresa”.

A inizio stagione c'era chi temeva una possibile rivalità tra Bacchi e Gioli, le due giocatrici più esperte del roster. L'incontro tra i due miti della pallavolo italiana si è trasformato invece in un bel rapporto di amicizia e stima reciproche: “Ho sempre incontrato Lucia Bacchi da avversaria e la conoscevo già come una giocatrice determinata e grintosa. Ho avuto modo di constatare di persona queste sue qualità allenandomi e giocando con lei. Ha un carisma e una determinazione incredibili. Dire che è forte mi pare scontato, lo penso io e lo pensano in tanti. È una che non molla mai ed è bellissimo vedere in campo una giocatrice del suo calibro. Tra di noi si è consolidato un rapporto di amicizia sincera, vuoi per l'età, vuoi per la stima reciproca. Specialmente come atteggiamento ci siamo rispecchiate un po' l'una nell'altra, e per questo cerchiamo sempre di appoggiarci e di trovare una soluzione o di darci una spinta quando una di noi è un po' sconfortata. Ci siamo trovate come giocatrici e come amiche e abbiamo costruito un gran bel rapporto. È stato un vero piacere incontrarla qui a Ravenna. Molti pensavano che avendo entrambe un carattere forte ci saremmo potute scontrare, invece sin dall'inizio tra di noi è nato un feeling pazzesco perché abbiamo caratteristiche e una mentalità sportiva che ci accomuna profondamente. Tra noi non c'è mai stata competizione perché abbiamo un unico obiettivo. Siamo persone a cui piace ancora vincere e che quando ci mettono la faccia danno il massimo. Siamo sincere e dirette e queste non sono qualità facili da trovare al giorno d'oggi. Concludo dicendo che per me Lucia è stata la vera sorpresa positiva di quest'anno, dentro e fuori del campo”.

Infine, Simona Gioli rivolge un pensiero ai tifosi della pallavolo ravennate: “Come squadra ci siamo e lo abbiamo dimostrato cercando di fare il massimo con quello che avevamo. Spero tanto che potremo offrire un prosieguo di buone prestazioni. Capisco che dopo Soverato ci sia un po' di amarezza, ma questo fa parte dello sport. Invito tutti a venire al PalaCosta a vedere le nostre partite perché in casa, a parte qualche raro scivolone (vedi Soverato), abbiamo sempre dato il massimo, giocato una bella pallavolo e abbiamo sempre combattuto fino alla fine. Sarebbe bellissimo per le ultime due partite casalinghe vedere un PalaCosta gremito all'inverosimile, anche perché i palazzetti pieni di tifo per gli avversari diventano delle vere e proprie cattedrali difficili da violare. Per questo vi invito tutti a continuare a sostenerci e a seguirci fino in fondo”.

Sport